

LE TECNO-ONTOS-SOPHOS-LOGIE DEL PAN-KRATION



Le

tecno-ontos-sophos-logie
(*tecno da techne, arte, abilità;*
ontos, essere;
sophos, saggezza;
logia, discorso su, scienza)

del

pan-kration autopoietico

(*Pancrazio: una delle più antiche arti marziali, integrali, conosciute al mondo*)

sono così denominate in quanto

pan significa il *Tutto*

e

kration significa *forza,*

la

forza del Tutto,

espressa in

modo
auto-creato
(autopoietico
Sigmasofico).

Le *tecno-ontos-sophos-logie* permettono, quindi, di

consapevolizzare,
attraverso il vissuto diretto,
regioni dell'lo-psyché
anche nella sua fisiologia sovrasensibile
e non localistica,

ossia

del campo coscienziale olistico-autopoietico complessivo,
da cui si evidenzia e

attraverso cui percepiamo, riconosciamo
la manifestazione sensibile e sovrasensibile

ossia

l'Universi di cui siamo parte integrante e inscindibile.

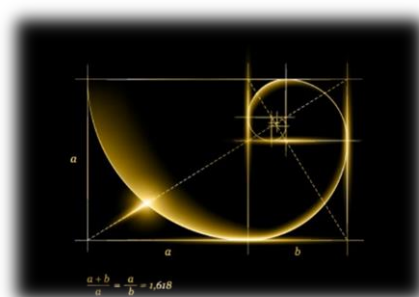
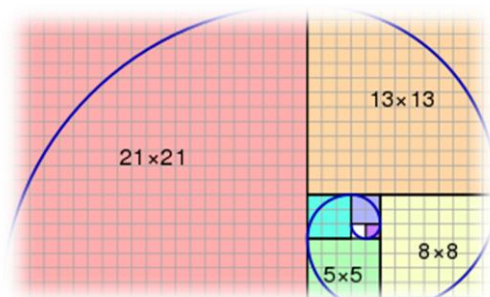
Ho creato le *tecno-ontos-sophos-logie* del
Pan-kration autopoietico,
 dopo un lungo periodo di *formazione vissuta a me stesso* utilizzando le
Autopoiesi olografiche
meditazioni-concentrazioni dinamiche,
 in particolare, quelle
dell'immagogia autopoietica
 che significa
auto-condursi-guidarsi dentro,
in se stessi.
 Ciò mi ha permesso di vivere il
sogno lucido, la veglia sognante,
 e stati di
de-localizzazione



(di E.C.A. Entanglement Coscienziale Autopoietico),

prendendo coscienza così di
memorie presenti nel citato campo coscienziale innato
di cui ogni essere umano è evidenza.
 Tutte le *tecno-ontos-sophos-logie* del *Pan-kration* seguono la
successione di Fibonacci.

che indica la
successione di auto-consapevolizzazioni lo-somatiche in
cui ciascuna è la
sommatoria
(più proprietà emergente)
0, 1, 1, 2, 3, 5, 8, 13, 21, 34, 55, 89, 144, 233 (...)
delle due precedenti:



L'intento è quello di

*creare insights intuitivi
per implementare
lo stato di consapevolezza dell'lo-psyché.*

In tutte le situazioni di *vita reali*, sensibili e sovrasensibili, localistiche e non locali, il

*pan-kration riconosce il
principio attivo innato
di inclusione
dell'evento di vita.*

Le *tecno-ontos-sophos-logie del Pan-kration* sono uno degli strumenti operativi fondamentali della

Σophy Martial Art.

Oltre a quanto indicato, *l'immagogia* consente di

visualizzare interiormente

(con le stesse modalità attraverso cui visualizziamo un sogno)

le

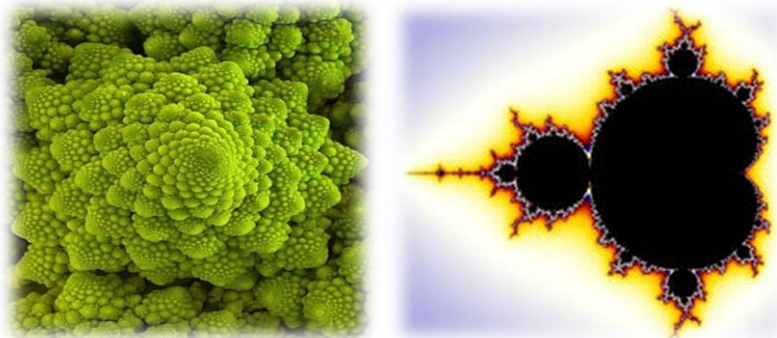
*morfologie assunte dalla fisiologia bios-elettrica, bios-chimica, bios-logica
che sottende alla creazione di ogni stato lo-somato-autopoietico: processo del pensare,
del sentire, del volere, dell'immaginare, del concettualizzare, del percepire (...) con
particolare attenzione al campo istintivo-emozionale.*

Si tratta di

*forme che evidenziano bios-luminescenza,
(vengono percepite esattamente come si percepisce una lucciola,
ossia un essere vivente che evidenzia bios-luminescenza)*

sono

*prevalentemente sferiche, geometriche,
frattali*



e più che tridimensionali.

Trattandosi di *fisiologia innata dell'essere umano* presente nell'lo-psychè-soma è anche possibile *percepirle, riconoscerle o solo intuirle in ognuno*: si tratta di uno dei vissuti che conduce allo stato E.C.A. (Entanglement Coscienziale Autopoietico) attraverso cui si vive, si intuisce, come il

*Tu coincida con l'lo,
l'oggetto coincida con il soggetto,
la remissione dell'alterità,*

ossia, l'auto-consapevolezza vissuta che pone

*fine,
definitivamente,
alla relazione*

(in favore della simultaneità)

e, di conseguenza, al

conflitto nella relazione

(stato lo-somatico molto raro)

indipendentemente dai significati-significanti acquisiti, culturali, diversi per ognuno.

Agendo nel

continuo presente

*(o tempo autopoietico
che include ogni spazio-tempo,
direzione passato-presente-futuro
o futuro-presente-passato),*

talvolta, le

*tecno-ontos-sophos-logie del Pan-kration
consentono di rispondere alle domande
prima che queste vengano formulate.
È la profilassi innata-acquisita in azione*

che include

*quella parte di se stessi che
per entanglement micro-particellare e coscienziale
(innati)
è l'altro.*

*Guidato dall'lo-psyché,
mi sono auto-condotto nell'interiorità,
per finalità di
auto-determinazione, realizzazione, auto-organizzazione,
auto-consapevolizzazione, di auto-rigenerazione-guarigione
e di conoscenza.*

Si tratta

dell'innovativo e nuovo stato esteso di coscienza

che, utilizzando la propria

*avanguardia di attenzione, di centralità, di equilibrio (...)
e di concentrazione-meditazione lucida,*

ci consente di vivere la

*visione olistico-autopoietica,
la crono e la cromo visione,
lo stato E.C.A.,
in cui si vive il pan kration,
la forza del Tutto
(consapevolizzata)*

che si manifesta attraverso gli

*E.C.A.-sync:
insights intuitivi e sincronici,*

ossia le

in-formazioni innate estrapolate da se stessi.

*Le tecno-ontos-sophos-logie del pan-kration vengono espresse attraverso
movimenti che imitano, che rappresentano, che danzano, che rendono marziale la
fisiologia innata bios-luminescente (sferica-frattale più che tridimensionali) che forma gli
stati lo-somatici indicati prima.*

Ho potuto verificare che tale fisiologia innata degli stati lo-somatici è inscindibilmente
parte integrante di altre morfologie che si aprono al

*transfinito interiore
(l'inconscio collettivo e autopoietico)
ed esterno
(l'Universo)*

Ossia,

non si riesce a individuarne i confini.

La remissione definitiva del

*concetto di nemico,
di avversario,*

appunto perché riconosciuto come *parte inscindibile di sé*, pone in altrettanta remissione definitiva la

*Tradizione del
guerriero-sacerdote
o
monaco-guerriero,*



aprendo la strada alla

*neo-consapevolezza
del
maieuta-danzatore,*



continuamente produttore di

coscienza e conoscenza olistico-autopoietiche.

La pratica ventennale del Pan-kratation mi ha permesso di raggiungere la
facoltà di creazione

(di atti consapevoli di vita-autopoiesi)

che si evidenzia con maggiore chiarezza dopo la pratica delle
*Sedici forme e dello stile unico,
proposti dalla Σophy Martial Art.*

Questa formazione consente la conoscenza vissuta della
*prevalenza delle facoltà psicosomatiche ed energetiche
disponibili all'lo-psychè dell'essere umano,*
ossia di ciò che permette *l'amalgama, la sincronizzazione, la fusionalità (...)* immediata con
quella parte di sé che è l'altro,
*talvolta prima ancora che questi si renda conto di cosa si voglia immettere
nella relazione, nelle co-creazione, nella creazione.*

*Il Pan kration
non vive l'altro come potenziale nemico.
In caso di aggressione diretta, ove questo accada, il
Pankratiaste
(Maieuta-danzante o Maidan)
integra l'aggressore, ripristinando il proprio
stato di coscienza e conoscenza olistico-autopoietici,
eventualmente distratto.*

Anche se tale azione può essere forte, intensa
*non si identifica con un
combattimento:*
*semplicemente,
pone in remissione lo stato di distrazione eventualmente
proiettivamente indotto.*

Lo stato di coscienza e di conoscenza olistico-autopoietici è la profilassi che dal
continuo presente include *l'insight retrocognitivo e precognitivo.*

Il Pankratiaste crea la presa di consapevolezza dello stato di fusionalità che opera in
natura e di cui ogni *parte-Universi* è espressione: per questo, il campo, *l'atmosfera di
consapevolezza dell'innato veicolata* inducono, in modo iatrogeno, *lo stesso stato nell'altro.*
Anche un essere umano, *identificato-fissato in modalità soltanto conflittuali non potrà non
percepirlo*, in quanto, di fatto, sentirà delle modulazioni nella propria azione identificata-
fissata: voglio comunicare che anche la componente innata, del più strenuo violento, è
entangled con le "leggi" delle funzionalità innate.

*Il pan-kration dimostra che in caso di
situazioni di reale pericolo,
il Pankratiaste dovrà potenziare la propria forza di riconoscimento della fusionalità con
quella situazione,
per attraversarla e mutarla
trans-mutazione.*

*I concetti, le azioni di attacco e di difesa proprie di ogni tradizione marziale vanno in
remissione definitiva e trovano la loro inclusione danzata
nell'azione di ripristino del proprio
stato di coscienza e di conoscenza olistico-autopoietici
distratto!*

La forza del Tutto consapevolizzata e veicolata dal Maidan lo induce,
progressivamente, a porre in remissione la produzione di paura, e quindi a non proiettarla
su nessuna situazione di vita: *egli crea il significato-significante sensibile e sovrasensibile
della situazione di vita che assume di vivere,*

attua il potere reale di cui dispone

stato Sigmasofia.

Infatti, è in

consapevole

fusionalità con la propria natura innata,

dalla cui condizione riconosce tutti i movimenti, le azioni al di fuori, non simmetriche ad essa che, di solito, sono *molto più veloci-alterate*. Per questo motivo, il Maidan si è allenato, si è formato, a percepirle *al rallenty: stato lo-somatico che gli consente di interagire con efficacia su di esse*.

In sintesi.

La situazione si svolge su *ritmi veloci-alterati* ma il Maidan, da dentro, la percepisce come se fosse

innatamente-calma

(specifico meglio: anche se la sua azione, percepita da fuori, risulta essere della stessa *velocità* di quella *alterata*, in realtà è da lui percepita *come se fosse, appunto, al rallenty*, in quanto essendo posizionato sulla *calma innata* la include e la trascende).

Si tratta di una facoltà lo-somato-autopoietica che, di solito, sorprende, desta stupore, nel ricercatore in *Σophy Martial Art*.

Il *Pan-kraton*

è

libertà olistico-autopoietica

innata in azione

*l'antidoto ad ogni identificazione-fissazione
nel solo acquisito non simmetrico ad essa.*

M.¹

Nello Mangiameli

¹ M. significa Maidan (e non Maestro)